



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 54

IN DATA 01-12-2023

**OGGETTO: TARIFFE REGIONALI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA DI STRUTTURE
DEPUTATE ALLA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI SOGGETTI
AFFETTI DA AUTISMO. PROVVEDIMENTI.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO LIVELLI MASSIMI DI
FINANZIAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

**IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA**

RICHIAMATE

- la deliberazione adottata in data 5 agosto 2021 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, sentito il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, con la quale il dott. Donato Toma è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 31 marzo 2021;

- la deliberazione adottata in data 06 marzo 2023 dal Consiglio dei Ministri con la quale l'avv. Marco Bonamico è stato nominato quale subcommissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Molise e dei successivi Programmi operativi, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale;

VISTA la legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTA la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9 e s.m.i. "Riordino del Servizio sanitario regionale";

VISTO il D. Lgs. 229 del 19 giugno 1999, "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il D.P.R. 14 gennaio 1997 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività sanitarie";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 60 del succitato DPCM LEA 12 gennaio 2017, recante "*Persone con disturbi dello spettro autistico*" il quale statuisce quanto segue:

"1. Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche.

2. Ai sensi dell'art. 4 della legge 18 agosto 2015, n. 134, entro centoventi giorni dall'adozione del presente decreto, il Ministero della salute, previa intesa in sede di Conferenza unificata, provvede, in applicazione dei livelli essenziali di assistenza, all'aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 22 novembre 2012. Le linee di indirizzo sono aggiornate con cadenza almeno triennale";

VISTA la Legge 18 agosto 2015, n. 134 "*Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie*" che, nel programmare l'aggiornamento dei LEA di cui al sopra richiamato art. 60 DPCM 12 gennaio 2017, pone a carico delle Regioni la garanzia del funzionamento dei servizi di assistenza sanitaria alle persone con disturbi dello spettro autistico, da perseguire attraverso gli obiettivi fondamentali di cui all'art. 3, comma 2, della medesima Legge;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "*Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico*" (Rep. Atti n. 53/CU del 10/05/2018) recepita dalla Regione Molise con Decreto Commissariale n. 13 del 14 febbraio 2019;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge n. 134/2015 sopra richiamata, l'attuazione delle Linee di indirizzo nazionali aggiornate costituisce adempimento nei confronti del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, come testualmente richiamato all'art. 1, comma 3, della citata Intesa (Rep. Atti n. 53/CU del 10 maggio 2018);

EVIDENZIATO che, ai sensi del successivo comma 4 del medesimo art. 1 dell'Intesa 53/CU del 10 maggio 2018, alla predetta attuazione si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

PRESO ATTO, pertanto, degli obiettivi e delle azioni individuati nella medesima Intesa 53/CU del 10 maggio 2018;

PRESO ATTO di quanto disposto dal DCA n. 36/2017 - "Manuale dell'Accreditamento" per i requisiti di accreditamento delle citate strutture;

DATO ATTO che con DCA n. 12 del 24.03.2022 sono stati definiti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio dell'attività sanitaria di strutture deputate alla erogazione di prestazioni sanitarie in favore di soggetti affetti da autismo;

CONSIDERATO che l'allegato A del suddetto DCA 12/2022 individua le seguenti Strutture deputate alla erogazione di prestazioni sanitarie in favore di soggetti affetti da autismo:

- Ambulatori dedicati per autismo;
- Centro diurno per l'autismo (max n. 3 nuclei costituiti da n. 20 utenti);
- Comunità residenziale per le persone con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva (15 pp. Il max 2 nuclei);
- Comunità residenziale per le persone con disturbi dello spettro autistico in età adulta (15 pp. Il max 2 nuclei);

VISTE le note prot. 98761/2023 e n. 18055/2023 con le quali il Servizio Livelli Massimi di Finanziamento e dell'Integrazione socio-sanitaria ha trasmesso il calcolo delle tariffe formulate, in considerazione dei requisiti organizzativi, per ciascuna tipologia di struttura;

RITENUTO, quindi, necessario, approvare le tariffe regionali per le Strutture deputate all'erogazione di prestazioni sanitarie in favore di soggetti affetti da autismo, per i diversi setting assistenziali, come esplicitato nella seguente tabella A:

TABELLA A

TIPOLOGIA	TARIFFA UTENTE PRO/DIE
CENTRO DIURNO	71,40
NUCLEO RESIDENZIALE ETÀ EVOLUTIVA	159,82
NUCLEO RESIDENZIALE ETÀ ADULTA	168,68
AMBULATORIO AUTISMO PRESTAZIONI INDIVIDUALI	65,71
AMBULATORIO AUTISMO PRESTAZIONI DI GRUPPO	26,29

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto "*i. adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale*" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della

Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento;

DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvate le tariffe regionali per le Strutture deputate all'erogazione di prestazioni sanitarie in favore di soggetti affetti da autismo per i diversi setting assistenziali, come esplicitato nella seguente tabella A:

TABELLA A

TIPOLOGIA	TARIFFA UTENTE PRO/DIE
CENTRO DIURNO	71,40
NUCLEO RESIDENZIALE ETA' EVOLUTIVA	159,82
NUCLEO RESIDENZIALE ETA' ADULTA	168,68
AMBULATORIO AUTISMO PRESTAZIONI INDIVIDUALI	65,71
AMBULATORIO AUTISMO PRESTAZIONI DI GRUPPO	26,29

2. Le tariffe di cui alla tabella A del precedente comma, si applicheranno alle strutture autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi della L. R. 18/2018, previa sottoscrizione dell'Accordo contrattuale ai sensi dell'articolo 8 quinquies del D.Lgs 502/92.

Articolo 2

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'A.S.Re.M, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82